



Foto Ansa

Doni e Gervasoni A entrambi è stata inflitta una squalifica: 3 anni e 6 mesi per l'atalantino, 5 anni per il calciatore del Piacenza

I club penalizzati
Lega Pro ad «handicap»
per quattro società

Atalanta - 6 punti
nel campionato 2011/12 di Serie A

Ascoli - 6 punti
nel campionato 2011/2012 di Serie B
e ammenda di 50mila euro

Benevento - 9 punti
nel campionato 2011/2012 di Lega Pro
I divisione e ammenda di 30mila euro

Cremonese - 6 punti
nel campionato 2011/2012 di Lega Pro
I divisione e ammenda di 30mila euro

Piacenza - 4 punti
nel campionato 2011/2012 di Lega Pro
I divisione e ammenda di 50mila euro

Reggiana - 2 punti
nel campionato 2011/2012 di Lega Pro
I divisione

Alessandria retrocessa
all'ultimo posto del campionato
di Lega Pro I divisione 2010/2011

Ravenna esclusa dal campionato
di competenza con assegnazione
a uno dei campionati di categoria inferiore
e ammenda di 50mila euro

→ **In primo grado** una penalizzazione di 6 punti per l'Atalanta e la radiazione per Beppe Signori

→ **La Disciplinare** crede a Micolucci, «pentito» dell'Ascoli, e alla tentata combine di Manfredini

Scommesse, prima sentenza: a Doni 3 anni e mezzo di stop

Confermato l'impianto accusatorio di Stefano Palazzi, procuratore della federcalcio. Tutti gli imputati ricorreranno in Appello. L'Atalanta e i suoi calciatori adiranno la Corte di Giustizia. Ma con linee separate.

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sidistef@gmail.com

Tre anni e sei mesi a Doni, tre anni a Manfredini, -6 all'Atalanta, radiazione per Signori. Queste le pene più importanti emesse ieri dalla Di-

sciplinare sul processo Calciocommesse. Confermate quasi tutte le richieste di Palazzi, che riesce a far passare la credibilità del pentito Micolucci. Solo dei piccoli aggiustamenti per Piacenza (-4) e Viareggio (-1), che sconteranno la penalizzazione nella stagione 2011/12. Confermati invece i tre anni e sei mesi di squalifica per il capitano dell'Atalanta e i tre anni per il compagno di squadra Thomas Manfredini. Per tutti scatta la corsa all'appello, l'unico che non ricorrerà sarà Massimo Erodiani (assente anche dal dibattimento di primo grado). Andranno in Corte di Giu-

stizia invece l'Atalanta e i suoi giocatori, da questo momento in poi con linee separate, pur mantenendo un rapporto di sinergia.

La Commissione crede al pentito

Gli obiettivi
«Illeciti guadagni tramite le scommesse e vantaggi per alcune squadre»

Micolucci e alla tentata combine di Manfredini («dai Vitto' facciamo pari») rivelata dal giocatore dell'Ascoli

ai procuratori federali. Sarebbe stato tolto invece l'articolo 7 comma 6 (pluralità di illeciti), così da scalare la pena da -7 a -6. Ritocchi maggiori sono stati fatti sulle pene chieste per le squadre colpite da responsabilità oggettiva a causa del portiere Paoloni. Quasi dimezzati quindi i punti per Cremonese (da -9 a -6) e Benevento (da -14 a -9), e anche la Pino Di Matteo, squadra di calcio a 5 in cui era tesserato Erodiani, passa da -12 a -8.

Un passo avanti, piccolo ma di buon auspicio in vista del prossimo grado di giudizio innanzi alla Corte